

27-28/11/1995

## **CRITERI ED INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL PARCO DELL'APPIA ANTICA**

PREMESSO:

- che il Parco dell'Appia ha caratteristiche di parco-campagna, nel quale i beni da sottoporre a tutela sono non solo i <sup>beni storico-archeologici</sup> ma anche lo sviluppo della forma del territorio ed il suo uso nel tempo. Pertanto vanno tutelate anche le trasformazioni storiche dei fondi agricoli, i caratteri delle loro delimitazioni, i sistemi di comunicazioni a questi connessi e le opere di modifica del sistema delle acque e del suolo.

- Che obiettivo primario dell'Azienda è la tutela fruizione effettiva del parco, intesa sia come modalità attraverso le quali tale fruizione si può espletare, sia come definizione della sua fattibilità economica e normativa. Pertanto la fruizione stessa è scelta strutturante per la definizione del sistema parco unitamente alla individuazione dei beni da salvaguardare e valorizzare.

- Che l'Azienda Consorziale è il soggetto istituzionale preposto alla realizzazione e gestione del parco, ma che tale suo potere risulta condizionato sia da norme regionali sulle procedure per la realizzazione di piani comprensoriali, quale il piano di assetto è, sia da accordi anche di convenzione da stipularsi con altri enti che hanno a loro volta potere di intervento o tutela sul territorio del parco. Risulta quindi prioritario raggiungere il coordinamento degli interessi e degli obiettivi attraverso un Piano di Assetto che, nel rispetto dei vincoli di tutela, sia il più possibili concordemente individuato.

Tutto ciò premesso, le caratteristiche dell'incarico da affidare a professionisti per la realizzazione del Piano di Assetto sono i seguenti:

- a) il Piano deve essere consegnato all'Azienda entro e non oltre il 15/10/96 per vincoli normativi contenuti nella legge istitutiva e nello statuto;
- b) il Piano deve prevedere tempi intermedi di elaborazione e verifica al fine di costruire progressivamente le necessarie convergenze sugli obiettivi posti;
- c) la prima elaborazione deve individuare la procedura di garanzia dei vari soggetti, non solo pubblici, che partecipano alla definizione degli obiettivi del piano e dalla costruzione di eventuali progetti attuativi a stralcio;

d) nelle prime fasi dell'incarico deve essere verificata la dimensione territoriale e dei confini del parco anche alla luce degli ampliamenti proposti dal Piano Quadro Regionale e dagli Enti di tutela e della normativa sulle Aree Contigue

e) la prima individuazione di assetto del parco, da sottoporre al preventivo parere dei soggetti interessati, deve essere definita nei modi di fruizione, di tutela e del modello economico di gestione che ne deriva ed indicare alcune delle possibili modifiche sostenibili in diversi scenari economici.

Incarico per la redazione del Piano di Assetto verrà articolato come segue:

1. mediante l'individuazione e l'incarico a tecnici di comprovata professionalità a cui attribuire i seguenti compiti:

a) la ricognizione tecnica sullo stato del territorio

b) la predisposizione della documentazione tecnica, la raccolta degli studi esistenti e la ordinazione dei materiali atti a predisporre le determinazioni del C.d.A. in ordine al Piano di Assetto.

Per tali compiti sulla base dell'ampia esperienza acquisita nell'ambito della tutela dei territori storici

.....  
.....  
.....

2. mediante l'individuazione e l'incarico contestuale a tre professionisti di chiara fama e di vario ambito disciplinare del compito di redigere il Piano di Assetto.

Viene ritenuta necessaria la presenza nel gruppo di progettazione di:

**Uno Storico del Territorio**, che individui il sistema e le sue correlazioni nel tempo e nello spazio del parco ed i limiti posti ad altre funzioni dal rispetto di tale tema.

**Un Urbanista**, che individui connessioni e conflitti tra sistema parco e sistemi urbani limitrofi ed il sistema di norme e procedure per vincolare e controllare le azioni dei terzi per il raggiungimento degli obiettivi del piano.

**Un Economista**, che individui la fattibilità economica del sistema parco, l'impatto interno esterno di tale sistema sulle attività esistenti, la compatibilità economica e gestionale dei vincoli necessari alla sua realizzazione imposti ai sistemi urbani limitrofi.